

LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DUCA D'AOSTA 17 - 24021 ALBINO (BG)
Codice Fiscale	01956530164
Numero Rea	BG 000000250195
P.I.	01956530164
Capitale Sociale Euro	402.482 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A122855

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.564.039	1.638.562
Totale immobilizzazioni immateriali	1.564.039	1.638.562
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.395.628	7.610.270
2) impianti e macchinario	66.306	86.565
3) attrezzature industriali e commerciali	1.913	2.861
4) altri beni	175.757	227.369
Totale immobilizzazioni materiali	7.639.604	7.927.065
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	43.130	40.630
Totale partecipazioni	43.130	40.630
Totale immobilizzazioni finanziarie	43.130	40.630
Totale immobilizzazioni (B)	9.246.773	9.606.257
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.196.459	1.536.307
Totale crediti verso clienti	1.196.459	1.536.307
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.325	172.410
Totale crediti tributari	205.325	172.410
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.941	73.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.906	0
Totale crediti verso altri	416.847	73.168
Totale crediti	1.818.631	1.781.885
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	208.476	22.484
3) danaro e valori in cassa	3.183	3.051
Totale disponibilità liquide	211.659	25.535
Totale attivo circolante (C)	2.030.290	1.807.420
D) Ratei e risconti	20.833	19.689
Totale attivo	11.297.896	11.433.366
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	402.482	1.209.615
III - Riserve di rivalutazione	0	147.421
IV - Riserva legale	591.239	459.410
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.275.870	0
Varie altre riserve	0	1.176.795
Totale altre riserve	2.275.870	1.176.795

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(231.456)	439.430
Totale patrimonio netto	3.038.135	3.432.671
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	300.000	300.000
Totale fondi per rischi ed oneri	300.000	300.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	107.716	154.231
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	490.887	301.658
Totale debiti verso soci per finanziamenti	490.887	301.658
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	294.735	402.553
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.910.995	3.395.392
Totale debiti verso banche	4.205.730	3.797.945
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	0
Totale acconti	10.000	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	963.184	1.262.459
Totale debiti verso fornitori	963.184	1.262.459
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.086	263.436
Totale debiti tributari	304.086	263.436
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.882	321.591
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	237.882	321.591
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.340	332.587
Totale altri debiti	471.340	332.587
Totale debiti	6.683.109	6.279.676
E) Ratei e risconti	1.168.936	1.266.788
Totale passivo	11.297.896	11.433.366

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.206.136	5.028.276
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	214.925	397.789
altri	181.976	594.590
Totale altri ricavi e proventi	396.901	992.379
Totale valore della produzione	2.603.037	6.020.655
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	213.663	280.042
7) per servizi	617.222	1.131.707
8) per godimento di beni di terzi	102.850	169.195
9) per il personale		
a) salari e stipendi	911.852	2.441.835
b) oneri sociali	272.916	692.833
c) trattamento di fine rapporto	115.335	182.865
e) altri costi	2.758	0
Totale costi per il personale	1.302.861	3.317.533
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.524	74.367
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	344.695	337.709
Totale ammortamenti e svalutazioni	419.219	412.076
14) oneri diversi di gestione	111.295	61.678
Totale costi della produzione	2.767.110	5.372.231
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(164.073)	648.424
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.903	51
Totale proventi diversi dai precedenti	3.903	51
Totale altri proventi finanziari	3.903	51
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	71.286	73.833
Totale interessi e altri oneri finanziari	71.286	73.833
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(67.383)	(73.782)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(231.456)	574.642
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	135.212
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	135.212
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(231.456)	439.430

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(231.456)	439.430
Imposte sul reddito	0	135.212
Interessi passivi/(attivi)	67.383	73.782
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(164.073)	648.424
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	115.335	182.865
Ammortamenti delle immobilizzazioni	419.219	412.076
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	534.554	594.941
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	370.481	1.243.365
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	339.848	(102.914)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(289.275)	(275.691)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.144)	11.508
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(97.852)	148.729
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(254.644)	(135.522)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(303.067)	(353.890)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	67.414	889.475
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(67.383)	(73.782)
(Imposte sul reddito pagate)	40.650	-
Altri incassi/(pagamenti)	(161.850)	(181.004)
Totale altre rettifiche	(188.583)	(254.786)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(121.169)	634.689
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(57.234)	-
Disinvestimenti	-	852.325
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	(1.712.929)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.500)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(59.735)	(860.604)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(107.818)	(756.504)
Accensione finanziamenti	637.926	1.005.371
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(163.080)	(673)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	367.028	248.194
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	186.124	22.279
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.484	1.478
Danaro e valori in cassa	3.051	1.778

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	25.535	3.256
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	208.476	22.484
Danaro e valori in cassa	3.183	3.051
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	211.659	25.535

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati in data 23/12/2017 al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto alla rilevazione ed alla presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "Principio della sostanza economica"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D. L g s. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica in particolare si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere ove possibile, immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Si rileva inoltre che:

- La cooperativa non ha crediti oltre cinque anni, ma ha debiti oltre i cinque anni rappresentati dai Mutui e nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello stato patrimoniale;
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;

- La cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata;

ATTIVITA' SVOLTA E CRITERI SEGUITI PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO (ARTICOLO 2 LEGGE 59/1992)

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si evidenzia che la Cooperativa svolge le attività previste dalla Legge 381/1991, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, quindi è considerata a mutualità prevalente di diritto (come previsto dalle disposizioni del Codice Civile art. 111-septies) con iscrizione nel relativo Albo presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A122855.

Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile e dell'art. 2 della Legge 59/92 si evidenziano di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Si evidenzia in primo luogo che lo scopo mutualistico della cooperativa viene sancito dall'art. 3 dello statuto sociale ove si prevede, tra l'altro, che la società, conformemente alla predetta Legge 381/91, non ha scopo di lucro in quanto il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi sociali, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa, in particolare, si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, la partecipazione, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

Al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Compartimenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di FEDERSOLIDARIETA' - CONF COOPERATIVE aderendo ai predetti enti associativi.

I criteri adottati nella gestione sociale riferita all'esercizio chiuso al 31/12/2020 sono stati coerenti con i predetti scopi e finalità tenuto conto della potenzialità della cooperativa e delle caratteristiche dei soci nonché di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a realizzare concretamente e non solo formalmente lo scopo mutualistico.

A tal fine si evidenzia che la base sociale risulta costituita da 150 soci.

Si evidenzia da ultimo che il Consorzio rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del Codice Civile, come altresì trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 2512 comma 1, punto 3.

ATTIVITA' SVOLTA

I Centri Diurni Disabili di Nembro e Gandino nel 2020 si sono dovuti confrontare con le problematiche eccezionali legate alla pandemia e, insieme, con la necessità di sostituire il responsabile Marco Pezzoli che, anche a seguito della perdita dell'appalto per i servizi di assistenza educativa scolastica, ha presentato le proprie dimissioni.

In questo contesto va segnalato l'importante lavoro svolto da Ilde Belotti che fino a maggio 2020 ha di fatto svolto le funzioni di Responsabile, con il supporto dell'attuale vicepresidente Luca Birolini. In questi mesi, il Cda ha ritenuto necessario individuare una figura dedicata e da aprile, grazie alla disponibilità del Consorzio "Il Solco del Serio" e della consorziata Cooperativa Sociale "Sottosopra", ha potuto contare sulla direzione offerta da Carla Balduzzi. Giovanna Riboli ha continuato a svolgere le funzioni di Coordinatrice del CDD di Nembro.

Nonostante le oggettive difficoltà legate ai cambiamenti appena descritti, i due CDD hanno mostrato una notevole capacità di risposta all'emergenza pandemica. Da subito, infatti, mentre il funzionamento in presenza presso il Centro era bloccato dalle misure anti covid-19, sono stati attivati interventi a distanza e al domicilio. Non appena poi le condizioni lo hanno permesso, già lungo l'estate i due CDD hanno ripreso un funzionamento pressoché regolare quanto ad orari di apertura ottenendo un elevato apprezzamento da parte di famiglie e enti locali. I programmi di attività rivolti agli utenti sono naturalmente stati fortemente limitati dalle restrizioni.

Si segnala, infine, che dall'autunno del 2020 è partita un'azione sperimentale di servizio che si è concretizzata nel 2021 in un modulo autonomo di CDD.

SERVIZI domiciliari per la disabilità. I servizi sono stati erogati con continuità adottando le misure di sicurezza previste dai diversi protocolli. In molti casi sono stati attuati intrecci e integrazioni con i servizi diurni della Cooperativa.

Il 2020 è stato un anno critico anche per il settore prima infanzia, che si è dovuto confrontare con alcuni passaggi complessi, legati alle chiusure generalizzate, alle sospensioni per quarantene, alla riduzione dei numeri dell'utenza dovuta anche a molte preoccupazioni delle famiglie.

Fin dalla primavera 2020 il CdA ha operato per garantire sostenibilità al settore focalizzando il proprio impegno. Fatte le opportune valutazioni, si è reso necessario interrompere il contratto d'affitto con la Parrocchia di Cologno al Serio; si segnala poi che, a seguito dell'esito non positivo della gara d'appalto, con il 31 agosto è cessata la gestione del Nido di Pradalunga.

In questo contesto la responsabile del settore Emanuela Bertocchi ha garantito un presidio efficace e professionale ottenendo elevati apprezzamenti da parte dei genitori e riuscendo, grazie alla collaborazione di coordinatrici e educatrici, ad introdurre sperimentazioni importanti quali il Nido Green presso il servizio di Lefte e a ottenere un ampliamento dell'importante convenzione con il Comune di Bergamo relativa a "Femì". Possiamo quindi dire che la Cooperativa ha concentrato i propri sforzi rafforzando la base su cui operare. L'ampliamento delle relazioni con il sistema consortile ha rafforzato ulteriormente la capacità progettuale anche in vista di appuntamenti importanti quali il bando sovracomunale per i servizi nido di Alzano L., Nembro, Fiorano e Vertova che stiamo affrontando in queste settimane insieme al Consorzio "Il Solco Città Aperta".

Progetto accoglienza cittadini stranieri richiedenti asilo. Per tutto il 2020 è stato responsabile del progetto Luca Blumer, in continuità con gli anni precedenti, anche se lungo il mese di dicembre, vista la richiesta dello stesso di essere destinato ad altro servizio, è stata introdotta una nuova figura nella persona di Michele Tondi. Si coglie qui l'occasione per ringraziare Luca Blumer per il lavoro svolto in un contesto difficile. Innanzitutto, va evidenziato che nel 2020 è andato a regime il funzionamento basato sul nuovo appalto con decorrenza 1 dicembre 2019, appalto non agevole per i vincoli economici, organizzativi e amministrativi che erano previsti. In secondo luogo, se da una parte per tutta la prima parte dell'anno non sono avvenuti nuovi ingressi, dall'altra l'introduzione di nuovi protocolli di sicurezza hanno comportato problematiche di elevata difficoltà. Segnaliamo, comunque, che, dopo una importante contrazione delle persone accolte avvenuta nella prima parte lungo gli ultimi mesi del 2020 si è tornati ad una saturazione dei posti disponibili. I rapporti con la Prefettura, con particolare riferimento all'allungarsi dei tempi di pagamento, sono stati agiti direttamente dalla Cooperativa e all'interno del lavoro del gruppo attivato da Confcooperative Bergamo e Caritas Bergamo.

Centro Ippoterapia Torre. Viste le limitazioni derivanti dall'emergenza pandemica e con l'obiettivo di non affrontare costi non coperti da ricavi lungo il 2020 si è provveduto a sospendere le attività assistite con gli animali. E' in corso di valutazione la prospettiva di rilancio di questa struttura.

Convento "La Ripa". Nell'estate del 2020 sono stati ultimati alcuni lavori rimasti in sospeso relativi al chiostro. Nei mesi successivi è stata riaperta l'interlocuzione con il Comune di Albino, la Comunità Montana della Valle Seriana e attori dell'economia sociale per rilanciare il progetto di un Centro integrato culturale e ricettivo. Nel momento in cui scriviamo è stata presentata la variante del progetto, già approvata dalla Sovrintendenza alle Belle Arti, sulla cui base sarà possibile chiedere l'abitabilità parziale che renderà utilizzabile una nuova stecca del chiostro, area che sarà adibita a uffici, ricettività turistica e attività culturali: un passo davvero significativo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In dettaglio:

- Oneri di manutenzione straordinaria edifici in locazione e in comodato; i periodi degli ammortamenti sono stati definiti in base alla durata del contratto in essere per ogni singolo immobile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Denominazione cespiti	Aliquota
- fabbricati	3%
- costruzioni leggere	10%
- impianti e macchinari	15%
- attrezzature	15%
- macchine elettroniche ufficio	20%
- automezzi	20%
- arredamento	12%
- altri beni	15%

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

Ai sensi del punto n. 8 dell'art. 2426 del Codice Civile i crediti sono valutati al valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale dedotti dal fondo di svalutazione dei crediti. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato essendo i valori non significativi.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;
- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale";
- non si provvede a ripartire i crediti in riferimento alle diverse aree geografiche in quanto non sono presenti crediti v/clienti esteri.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno del Consorzio nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Anche per i debiti non si provvede alla loro ripartizione in riferimento alle diverse aree geografiche non essendo presenti debiti v/fornitori esteri.

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423 n. 4 codice civile, i debiti diversi da quelli onerosi di interessi a tassi correnti di mercato, sono stati valutati, in deroga a quanto previsto dall'art. 2426 n. 8 codice civile, al valore nominale, in quanto, essendo tutti a breve termine (entro 12 mesi) gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sarebbero stati non significativi. I debiti di durata ultra-annuale (finanziamenti bancari) sono stati valutati al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sarebbero stati non significativi.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e al netto di resi, sconti, abbuoni e/o premi.

Imposte correnti

Le imposte correnti IRES e IRAP sono state determinate sulla base della normativa vigente:

- IRES calcolata sul reddito imponibile d'esercizio con aliquota del 24%, tenendo conto l'esenzione per la quota destinata a riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;

-IRAP esenzione totale ai sensi dell'art. 1 comma 7 e 8 L.R. 18/12/01, come confermato dalla L.R. 14 /07/03 n. 10 art. 77.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio non risulta movimentata.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari ad Euro 9.246.773 (anno precedente euro 9.606.257).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.757.632	1.757.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.070	119.070
Valore di bilancio	1.638.562	1.638.562
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	74.524	74.524
Altre variazioni	1	1
Totale variazioni	(74.523)	(74.523)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.757.632	1.757.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.593	193.593
Valore di bilancio	1.564.039	1.564.039

Si rileva che nel prospetto delle immobilizzazioni immateriali sono indicate delle variazioni in seguito al cambio di collocamento contabile dei valori stessi indicati nell'esercizio precedente nelle immobilizzazioni materiali. Infatti trattasi nello specifico di spese straordinarie sostenute su immobili non di proprietà ma in comodato e in affitto. L'ammortamento applicato è stato effettuato nel rispetto della durata dei contratti stessi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.941.533	154.288	16.988	832.004	10.944.813
	2.331.263	67.723	14.127	604.635	3.017.748

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)					
Valore di bilancio	7.610.270	86.565	2.861	227.369	7.927.065
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	55.000	-	-	1.775	56.775
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	72.482	72.482
Ammortamento dell'esercizio	269.642	20.259	948	53.846	344.695
Altre variazioni	-	-	-	72.941	72.941
Totale variazioni	(214.642)	(20.259)	(948)	(51.612)	(287.461)
Valore di fine esercizio					
Costo	9.996.533	154.288	16.988	761.297	10.929.106
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.600.905	87.982	15.075	585.540	3.289.502
Valore di bilancio	7.395.628	66.306	1.913	175.757	7.639.604

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel dettaglio, al 31/12/2020 la società detiene le seguenti partecipazioni:

Descrizione	Importo in euro
Partecipazione Cooperativa Sociale La Ranica	25
Partecipazione Cooperativa Sociale LOTTOVOLANTE	52
Partecipazione Cooperativa Sociale Chimera	75
Partecipazione Consorzio Il SOL.CO. del Serio	19.000
Partecipazione Cooperativa Sociale Diagramma	21.453
Partecipazione Società POWER Energia	25
Partecipazione Consorzio CGM	2.500
Totale	43.130

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio ammonta ad Euro 2.030.290 e rispetto all'esercizio precedente rileva una variazione in aumento di Euro 222.870.

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti nell'attivo circolante sono pari ad euro 1.818.631 (euro 1.781.885 nel precedente esercizio) e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La composizione è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.536.307	(339.848)	1.196.459	1.196.459	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	172.410	32.915	205.325	205.325	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	73.168	343.679	416.847	349.941	66.906
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.781.885	36.746	1.818.631	1.751.725	66.906

Il dettaglio dei crediti è così suddiviso:

I crediti v/clienti entro i 12 mesi comprendono:

744.624	Crediti v/clienti
451.835	Fatture da emettere
<i>1.196.459</i>	<i>TOTALE</i>

I crediti tributari entro i 12 mesi comprendono:

204.571	Erario c/IVA a compensazione
754	Erario c/imposta sostitutiva TFR
<i>205.325</i>	<i>TOTALE</i>

Gli altri crediti entro i 12 mesi comprendono:

24.184	Crediti per cauzioni
7.494	Crediti verso INAIL
9.945	Crediti diversi
385.341	Crediti per contributi da ricevere
504	Crediti c/acconti a fornitori
<u>-77.527</u>	Fondo rischi su altri crediti
<i>349.941</i>	<i>TOTALE</i>

Gli altri crediti oltre 12 mesi comprendono:

66.906	Crediti verso soci c/finanz.
<i>66.906</i>	<i>TOTALE</i>

Si rileva che la società non ha crediti esigibili oltre i cinque esercizi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 211.659 (euro 25.535 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.484	185.992	208.476
Denaro e altri valori in cassa	3.051	132	3.183
Totale disponibilità liquide	25.535	186.124	211.659

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono pari ad euro 20.833; tale voce è così composta:

Descrizione	Importo in euro
Risconti attivi assicurazioni	18.938
Risconti attivi affitti passivi	1.481
Risconti attivi canoni manutenzione	325
Risconti attivi servizi diversi	89
Totale	20.833

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.689	1.144	20.833
Totale ratei e risconti attivi	19.689	1.144	20.833

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile, si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 3.038.135 (euro 3.432.671 nel precedente esercizio)

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il patrimonio netto come segue:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.209.615	-	-	807.133		402.482
Riserve di rivalutazione	147.421	-	-	147.421		0
Riserva legale	459.410	131.829	-	-		591.239
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	294.418	1.981.452	-		2.275.870
Varie altre riserve	1.176.795	-	-	1.176.795		0
Totale altre riserve	1.176.795	294.418	1.981.452	1.176.795		2.275.870
Utile (perdita) dell'esercizio	439.430	(439.430)	-	-	(231.456)	(231.456)
Totale patrimonio netto	3.432.671	(13.183)	1.981.452	2.131.349	(231.456)	3.038.135

In merito alle variazioni delle voci del patrimonio si rileva, che l'anno precedente era stata collocata erroneamente una parte di riserve straordinaria indivisibile nella voce delle riserve di rivalutazione riallocate correttamente nell'esercizio 2020; inoltre l'anno precedente nelle riserve varie era stata iscritta erroneamente una parte di riserva straordinaria indivisibile legge 904/77 che è stata destinata totalmente alle riserve straordinarie. In seguito a recessi dei soci, come dimostra la diminuzione del capitale sociale, si rileva un incremento delle riserve straordinarie per le azioni non rimborsate.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo di accantonamento per rischi e oneri ammonta a euro 300.000; in tale fondo è presente l'accantonamento corrispondente al probabile debito verso gli enti previdenziali, conseguente ad avviso di accertamento per una visita ispettiva avvenuta nel corso del 2018 e per il quale è in corso una pratica legale per la definizione del sospeso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 107.716 (euro 154.231 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	154.231
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	115.335
Utilizzo nell'esercizio	161.142
Altre variazioni	(708)
Totale variazioni	(46.515)
Valore di fine esercizio	107.716

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per euro 6.683.109 (euro 6.279.676 nel precedente esercizio) di cui euro 4.401.882, esigibili oltre l'esercizio successivo. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	301.658	189.229	490.887	-	490.887	-
Debiti verso banche	3.797.945	407.784	4.205.730	294.735	3.910.995	897.599
Acconti	0	10.000	10.000	10.000	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.262.459	(299.275)	963.184	963.184	-	-
Debiti tributari	263.436	40.650	304.086	304.086	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	321.591	(83.709)	237.882	237.882	-	-
Altri debiti	332.587	138.753	471.340	471.340	-	-
Totale debiti	6.279.676	403.432	6.683.109	2.281.227	4.401.882	897.599

Di seguito si presenta il dettaglio dei debiti e le rispettive scadenze.

I debiti v/soci c/finanziamenti oltre i 12 mesi comprendono:	
<u>490.887</u>	debiti v/finanziamenti soci
490.887	TOTALE
I debiti v/banche entro i 12 mesi comprendono:	
53.145	Banca Popolare di BG c/c 15650
65.054	Banca Unicredit Redona c/c 10366581
155.652	Banca Unicredit Redona c/c 10215319
16.422	Banca Intesa c/interessi mutuo
<u>4.462</u>	Banca Prossima c/anticipi
294.735	TOTALE
I debiti v/banche oltre i 12 mesi comprendono:	
589.797	mutuo BPM
1.364.196	mutuo UNICREDIT
627.373	mutuo INTESA
1.069.034	mutuo Banca Popolare di BG
116.100	Finanziamento Lombardia
140.000	Finanziamento CGM Finance
<u>4.495</u>	Debiti interessi mutuo oltre esercizio
3.910.995	TOTALE
I debiti per acconti entro 12 mesi comprendono:	
<u>10.000</u>	Clienti c/acconto
10.000	TOTALE
I debiti v/fornitori entro i 12 mesi comprendono:	
778.551	Debiti v/fornitori
<u>184.633</u>	Fatture da ricevere
963.184	TOTALE
I debiti tributari entro i 12 mesi comprendono:	
105.522	Erario c/ritenute dipendenti
54.180	Erario c/ritenute professionisti
134.211	Erario c/IRES
<u>10.173</u>	Erario c/imposte diverse
304.086	TOTALE
I debiti v/istituti previdenziali entro i 12 mesi comprendono:	
217.983	debiti v/INPS
10.014	debiti v/INPS c/ferie
<u>9.885</u>	debiti v/fondi previdenza
237.882	TOTALE
Gli altri debiti entro i 12 mesi comprendono:	
320	debiti v/clienti
7.500	debiti per cauzioni
173.027	dipendenti c/retribuzioni
36.975	dipendenti c/ferie
3.474	ritenute sindacali

10.061	debiti vs.Coop.Chimera
7.183	debiti v/fondi Previdenza Complementare
175.731	debiti v/soci per rimborsi azioni
<u>57.069</u>	debiti diversi
471.340	TOTALE

Si rileva che tra i debiti esigibili oltre l'esercizio di euro 4.401.882 è compreso l'importo dei debiti esigibili oltre i cinque anni per l'importo di euro 897.599.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Poiché alla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2020 il patrimonio è di ammontare pari ad Euro 3.038.135, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari ad euro 490.887 e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la cooperativa nel rispetto della soglia massima di raccolta statutaria del Regolamento interno, rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca D'Italia n. 229 del 21/04/1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8 novembre 2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie.

Conseguentemente la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad inserire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999.

Al fine di individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nella Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19 luglio 2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci al 31/12/2020 euro 490.887;

Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) al 31/12/2020 euro 3.038.135.

Si rileva che il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura dell'esercizio ossia Prestito sociale/Patrimonio rispetta i limiti previsti dalla normativa in essere per le Cooperative con un numero di soci superiore a 50.

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I)/AI$, è pari a 0,99.

Al riguardo si osserva che un indice di struttura col segno < di 1 evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della Cooperativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.168.936 (euro 1.266.788 nel precedente esercizio) e si rileva pertanto una variazione in diminuzione di euro 97.852.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	271.646	(270.232)	1.414
Risconti passivi	995.142	172.380	1.167.522
Totale ratei e risconti passivi	1.266.788	(97.852)	1.168.936

Si rileva che i ratei passivi sono relativi ad affitti passivi di immobili mentre i risconti passivi sono riferiti totalmente a contributi c/immobilizzi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo in Euro
Ricavi prestazioni asili privati	194.122
Ricavi prestazioni asili pubblico	341.530
Ricavi prestazioni assistenza scolastica	6.768
Ricavi prestazioni centro diurno disabili privati	101.926
Ricavi prestazioni centro diurno disabili pubblici	1.089.789
Ricavi prestazioni assistenza extra scolastica	2.453
Ricavi prestazioni progetto accoglienza	305.246
Ricavi prestazioni servizi diversi	164.145
Ricavi energia fotovoltaico	157
TOTALE	2.206.136

Negli altri ricavi e proventi sono compresi:

Descrizione	Importo in Euro
Contributi c/esercizio	214.925
Proventi per affitti attivi	128.823
Proventi per rimborsi danni	6.500
Proventi per rimborsi spese	3.650
Proventi per liberalità	9.065
Proventi diversi	596
Abbuoni attivi	69
Plusvalenze	460
Sopravvenienze attive	32.813
Totale	396.901

Si rileva che le sopravvenienze sono relative a differenze contabili degli anni precedenti.

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione ammonta a Euro 2.767.110 evidenziando una variazione in diminuzione di Euro 2.605.121 rispetto all'esercizio precedente ed è così composto:

Costi di produzione	Importo in Euro
6) per materie prime, consumo e merci	213.663
7) per servizi	617.222
8) per godimento beni di terzi	102.850
9) per il personale	1.302.861
10) ammortamento e svalutazioni	419.219

14) oneri diversi di gestione	111.295
Totale	2.767.110

Negli oneri diversi di gestione sono comprese sopravvenienze passive per Euro 33.283, relative a rettifiche di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari hanno un saldo negativo di euro 67.383.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti proventi finanziari per euro 3.903:

Essi si riferiscono a:

- interessi attivi su depositi bancari	Euro 8
- interessi attivi diversi	Euro 3.895

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro 71.286 che comprendono:

- interessi passivi di c/c bancari	Euro 32.494
- interessi passivi su mutui	Euro 28.262
- interessi passivi ravvedimento	Euro 8.596
- interessi passivi di mora	Euro 1.934

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio in oggetto non si rilevano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si comunica che, in riferimento all'esercizio 2019, non sono stati rilevati costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La cooperativa nell'esercizio in oggetto non ha accantonato l'imposta **IRAP** per l'esenzione prevista dalla Regione Lombardia in quanto trattasi di cooperativa sociale quindi ONLUS di diritto; l' **IRES** non è stata rilevata in quanto con la perdita conseguita non si è verificato il presupposto del calcolo.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite e anticipate.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le attività derivanti da imposte differite non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee tassabili.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 n. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Impiegati	79
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	79

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti degli stessi.

Si rileva che per l'esercizio in corso sono stati corrisposti ai membri del Collegio Sindacale i compensi per l'importo di euro 11.960.

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile comma 3 e 4 si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In riferimento agli impegni e garanzie si rileva quanto segue:

Descrizione Garanzia	Ente	Importo in euro
Garanzia UNICREDIT	FINLOMBARDA	560.000
Garanzia UNICREDIT	Regione Lombardia	154.800
Garanzia UNICREDIT	Regione Lombardia	38.700
Garanzia UNICREDIT	Regione Lombardia	193.500
Garanzia	LOCAT Leasing *	231.727
Garanzia	UNICREDIT Leasing	231.727
Garanzia INTESA	Chimera cooperativa sociale	22.762
* La società LOCAT Leasing è stata assorbita da UNICREDIT Leasing.		

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non presenti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Innanzitutto, come tutti sappiamo, la pandemia è tutt'altro che finita e continua a pesare fortemente sulla vita di tutti noi e dei nostri servizi. Va sottolineato, però, che il lavoro svolto nel 2020 ha posto le condizioni per le quali non si registrano interruzioni o sospensioni se non quelle strettamente legate a casi di quarantena che inevitabilmente in alcuni contesti si sono verificati. Anche il rapporto con gli enti locali può contare su strumenti più adeguati per regolare la remunerazione nella nuova cornice e a questo riguardo si sottolinea che i CDD stanno ottenendo un adeguamento del 6% della quota sociale. Nello specifico dei singoli servizi si evidenzia quanto segue già richiamato in alcuni casi nelle parti precedenti:

- E' stato avviato il modulo sperimentale di un CDD autonomo per n. 3 utenti, modulo afferente al CDD di Albino
- La Fenice sta partecipando (l'esito non è ancora noto) come capofila di un ATS di cui è parte il Consorzio "Il Solco Città Aperta" ad un bando sovracomunale per la gestione dei nidi di Alzano L., Nembro, Fiorano e Vertova
- E' stata approvata la variante progettuale riguardante una stecca del Chiostro del Convento "La Ripa" che sarà destinata a uffici, accoglienza turistica e attività culturali
- E' stata fatta un'analisi dei vincoli urbanistici dell'area del Centro di Ippoterapia di Torre Boldone che ha evidenziato come dato positivo il fatto che, una volta terminato l'iter di adozione del PTCP (ora già approvato dai Comuni del Parco dei Colli) apre nuove possibilità di valorizzazione
- Dal marzo 2021 ha preso avvio un percorso formativo/consulenziale che CSA Coesi sta curando per il gruppo dirigenti de "La Fenice".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

MUTUALITA' PREVALENTE

Si rileva che la base sociale risulta costituita da 132 soci.

Si evidenzia che il consorzio rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile, come altresì trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 2512 comma 1, punto 3.

In ogni caso si riporta il prospetto con i criteri per la definizione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 primo comma lettera C, del c.c. (costo della produzione di servizi ricevuti dai soci):

	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
Costo del lavoro soci (B7)				
Costo del lavoro soci (B9)	446.994		1.179.713	

Totale costo del lavoro verso soci	446.994	34,31%	1.179.713	35,56%
Costo del lavoro terzi non soci (B7)	-		-	
Costo del lavoro terzi non soci (B9)	855.867		2.137.820	
Totale costo del lavoro verso terzi non soci	855.867	65,69%	2.137.820	64,44%
<i>Totale costo del lavoro</i>	1.302.861		3.317.533	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art.1, co.125-129, Legge 04/08/2017, n.124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la Cooperativa ha ricevuto contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L.124/2017; nel dettaglio si rileva quanto segue:

CONTRIBUTI INCASSATI ESERCIZIO 2020		
ENTE	MOTIVAZIONE	IMPORTO euro
Comune di Cologno al S.	Contributo Progetto Nidi gratis	9.833,00
Comune di Cologno al S.	Contributo Progetto Nidi gratis	7.374,75
Servizi Socio Sanitari Valle Seriana s.r.l.	Contributo Circolare 4 La casa dei bambini	2.000,00
Servizi Socio Sanitari Valle Seriana s.r.l.	Contributo Circolare 4 Il Guscio	2.000,00
	Totale	21.207,75

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone che la perdita di esercizio pari ad Euro 231.456 (euro 231.455,51) venga coperta integralmente con la riserva straordinaria indivisibile art.12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Ci auguriamo di aver dato le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che i soci possano avere adeguati strumenti di valutazione e proponiamo all'assemblea dei soci di approvarlo.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Lucio Moioli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la cooperativa.